



COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

Pieve Torina, li 13/12/2017

Ordinanza n. 614 /terr Prot. n. 11230

IL SINDACO

ATTESO che in data 24 agosto 2016, si è verificato un evento sismico di magnitudo momento 6,0, con epicentro lungo la Valle del Tronto, tra i Comuni di Accumoli e Amatrice (Provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (Provincia di Ascoli Piceno), il quale ha interessato in modo considerevole anche il territorio Comunale di Pieve Torina;

VISTO che gli stessi territori sono stati colpiti il giorno 26 ottobre 2016 alle ore 21,18 circa da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati.

CONSIDERATO che il fenomeno ha provocato nell'intero territorio danni diffusi alle abitazioni, mettendo in pericolo la pubblica incolumità e la sicurezza dei beni pubblici e privati;

RILEVATO che è ancora in atto attività sismica, con la frequente ripetizione di scosse, e che occorre porre in essere in termini di urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione e in particolare all'integrità fisica;

RITENUTA la necessità di assicurare le condizioni essenziali di sicurezza nei centri abitati, nelle abitazioni sparse e nelle vie di collegamento dei medesimi;

VISTO l'esito di sopralluogo effettuato in data 14/01/2017, da parte della squadra di rilevamento P373 (Scheda AeDES n°69214), da cui risulta che l'unità immobiliare ricompresa nell'edificio sito in Via XX Settembre n.40-42, **identificata al Foglio 4, mappale 84, sub 1-3-4**, di proprietà dei sig.ri:

BUCCI MARINA nata a ROMA (RM) il 18/06/1944 C.F. BCCMRN44H58H501K residente in VIALE JONIO 16 , 00141 - ROMA (RM)

GIOSUE' PAOLA nata a ROMA (RM) il 02/02/1972 C.F. GSIPLA72B42H501P residente in VIA AUGUSTO CAMERINI N 95 SC A INT 11 , 00139 - ROMA (RM)

GIOSUE' ROBERTA nata a ROMA (RM) il 25/03/1974 C.F. GSIRRT74C65H501F residente in VIA VENTI SETTEMBRE 40 , 62036 - PIEVE TORINA (MC)

versa in una situazione tale, a causa dell'inagibilità "E" ed "F" da compromettere l'incolumità delle persone e quindi è indispensabile adottare provvedimenti del caso;

RITENUTO necessario inibire l'uso dell'unità immobiliare suddetta;

VISTI:

- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 108, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;
- gli art.li 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

DICHIARA

L'inagibilità totale dell'immobile sopra descritto, inibendone l'utilizzo agli occupanti a qualunque titolo e per chiunque vi possa accedere, fino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

ORDINA

Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo e a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato a effettuare nuove verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

DISPONE

- di affiggere la presente ordinanza ed il relativo elenco aggiornato, all' Albo Pretorio on line e nel sito del comune di Pieve Torina;
- di notificare la presente ordinanza ai sig.ri **BUCCI MARINA – GIOSUE' PAOLA – GIOSUE' ROBERTA** sopra generalizzati ed agli enti di seguito elencati:

- a) Prefettura di Macerata- protocollo.prefmc@pec.interno.it ;
- b) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – com.macerata@cert.vigilfuoco.it
- c) Comando stazione Carabinieri di Pieve Torina – stmc223260@carabinieri.it

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 5 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241, rende noto che il responsabile del procedimento è Arch. Annarita Luccio, il quale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti.

Avverso la presente Ordinanza sono ammissibili:

- il ricorso al Prefetto territorialmente competente, entro 30 giorni;
- il Ricorso al T.A.R. Marche, entro 60 giorni;
- il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

I termini di cui sopra sono decorrenti dalla data di notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.

Il Sindaco
dott. Alessandro Gentilucci



AL COMUNE DI PIRELLA GEMELLI

C.O.M. I

RESOCONTO AGIBILITÀ EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE
(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

RIFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PUBBLICA PRIVATA	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
1010141	PERLIVATO	VIA ISCOLAIA	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	CRISTALLINA	A B C D E F*
1010121	PERLIVATO	VIA ISCOLAIA	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	CRISTALLINA	A B C D E F*
1010131	PERLIVATO	VIA ISCOLAIA	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	CRISTALLINA	A B C D E F*
1010141	PERLIVATO	VIA ISCOLAIA	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	CRISTALLINA	A B C D E F*
1010151	PERLIVATO	VIA ISCOLAIA	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	CRISTALLINA	A B C D E F*
1010161	PERLIVATO	VIA ISCOLAIA	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	CRISTALLINA	A B C D E F*
1010171	PERLIVATO	VIA ISCOLAIA	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	CRISTALLINA	A B C D E F*
1010181	PERLIVATO	VIA ISCOLAIA	☐ PUBBLICA ☒ PRIVATA	CRISTALLINA	A B C D E F*

(1) Edificio pubblico: indicare denominazione; edificio privato: indicare "privato" - (2) Edificio pubblico: Comune, Regione, Provincia, Curia, etc.; edificio privato: nome e cognome proprietario
(3) A: agibile; B: agibile con provvedimenti; C: parzialmente agibile; D: da rivedere; E: inagibile; F: inagibile per rischio esterno. - (*) Nel caso di inagibilità dichiarata per pericolo esterno indotto, utilizzare la multi-scelta.

Squadra N. 131313

Firme componenti squadra di ispezione

ARIENNA ROBERTAGHILGILIO ITILPIAIOLOData 14/01/13

[Firma]
(Firma e timbro responsabile del Comune)

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali		STRUTTURE IN MURATURA									
Non identificate		A tessitura regolare e di buona qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli,...)					A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli,...)				
Strutture orizzontali		Senza catene o cordoli					Con catene o cordoli				
1 Non identificate	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	
2 Velle senza catene											
3 Velle con catene											
4 Travi con solletti deformabili (travi in legno con semplice travetto, travi e velle, ...)											
5 Travi con solletti semirigidi (travi in legno con doppio travetto, travi e tavelloni, ...)											
6 Travi con solletti rigidi (travi in c.a., travi ben collegate a solletti di c.a., ...)											

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Componente strutturale- Danno preesistente	Livello-estensione										Provvedimenti di P.I. eseguiti									
	D4 - D5 Gravissimo			D2 - D3 Medio Grave			D1 Leggero				Messa in sicurezza		Riparazione		Rimozione		Rimozione e protezione passaggi			
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C		
1 Strutture verticali																				
2 Solai																				
3 Scale																				
4 Coperture																				
5 Temperature - Tramezzi																				
6 Danno preesistente																				

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, compilare Nullo.

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno	Provvedimenti di P.I. eseguiti											
		Nessuno		Rimozione		Puntelli		Riparazione		Divieto di accesso		Trasmissione e protezione passaggi	
		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...													
2 Caduta tegole, comignoli, canne fumarie, ...													
3 Caduta cornicioni, parapetti, ...													
4 Caduta altri oggetti interni o esterni													
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica													
6 Danno alla rete elettrica e dei gas													

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Assente	Pericolo su:										Provvedimenti di P.I. eseguiti									
		Edificio		Vie d'accesso o di fuga		Vie interne		Divieto di accesso		Barriere protettive											
		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L								
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti																					
2 Crolli di reti di distribuzione																					
3 Crolli da versanti incombenti																					

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Marfologia del sito				Descrizione delle fondazioni			
1 Cresta	2 Pendio forte	3 Pendio leggero	4 Orario	A Assenti	B Generali dal sisma	C Quelli dal sisma	D Presistenti

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio		8-B Esito di agibilità	
Rischio	Esito	A Edificio ABILE (*)	B Edificio TEMPORANEAMENTE INABILE (in tutto o in parte) ma ABILE con provvedimenti di P.I. (1)
Basso			
Basso con provvedimenti			
Alto			

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez.9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)
(2) Esito C nelle note (Sez.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1)
(3) Esito D nelle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto
proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1)
(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1)
(5) Esito F nelle note (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C Sull'accuratezza della visita	1 Solo dall'esterno	2 Parziale	3 Completa (>2/3)

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)	
* PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	** PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1 Messa in opera di cerchietti e tiranti	7 Rimozione di cornicioni, parapetti, oggetti, ...
2 Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8 Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3 Riparazione copertura	9 Transennature e protezione passaggi
4 Pontelatura di scale	10 Riparazioni delle reti degli impianti
5 Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ...	11
6 Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie, ...	12

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate	
Unità immobiliari inagibili	N° persone evacuate

SEZIONE 9 - Altre osservazioni	
Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro	Argomento

Non si ritiene necessario proporre ulteriori provvedimenti di pronto intervento in quanto l'immobile risulta situato in zona rossa già interdetta all'accesso.

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

PAOLO GHIGLIOTTI
ROBERTA ARENA

Firma PAOLO GHIGLIOTTI